

VERBALE n. 41

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDII TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data 05 febbraio 2014 alle ore 08.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigliola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società Servizi e Sistemi S.r.l. di Genova contraddistinta con il n.15 (in quanto la busta "B" della ditta corrispondente al n. 14 è stata esclusa in sede di apertura), dalla scatola n.3, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigliola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE

Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.):

È presente.

Modalità prevenzione incidenti/infortuni:

È presente.

Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:

Sono descritte.

Mezzi/attrezzature previste:

Sono descritti.

Dotazione D.P.I. e relativa formazione:

È indicata.

Responsabile SPP e altre figure:

È presente con il Medico competente.

Formazione del proprio personale:

È presente.

Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:

Sono indicate.

Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:

Sono descritti anche per tipologia.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

Sono individuati un Responsabile del Servizio supportato da quattro Capi Servizio (identificati nell'organigramma di pag. 4 ma non nella tabella di pag. 11), ed operatori per le pulizie ordinarie e periodiche.

Non risulta reperibilità, né presenza in servizio dalle 7.00 alle 18.00 come previsto dall'art. 12 del Capitolato, a carico del Responsabile e/o del Capo Servizio.

Le Attrezzature di supporto messe a disposizione sono:

- Call-center;
- Rete aziendale;
- Portale di Comunicazione;
- Smartphone;
- Furgoni;
- Sistema di tracciabilità con barcode.

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Per le pulizie giornaliere sono indicati gli operatori per setting, per distretto e per aree di rischio, sono altresì indicate le ore mensili.

Per le pulizie periodiche sono individuate quattro Squadre Operative (una per ogni distretto) ciascuna composta da due operatori e utilizzate anche per il pronto intervento dotate di automezzo. Esiste il calendario annuale distinto per aree di rischio, per distretto e per setting. Sono anche indicate le ore mensili.

In caso di emergenza la Ditta dichiara in trenta minuti il tempo di intervento se il personale proviene dagli Ospedali di Savona o di Cairo M.te e in novanta minuti se proviene dagli appalti in Genova (ASL 3 e AMT Genova).

Non sono specificate modalità e tempistiche relativamente agli interventi a chiamata e agli interventi straordinari.

In caso di sciopero sono garantiti i livelli minimi essenziali previsti dal CCNL.

1/C) Addetti e monte ore:

Sono indicati n. 13 operatori per le pulizie ordinarie + 8 operatori per le pulizie periodiche. Sono indicate 6.800 ore per le pulizie ordinarie e 1.236,72 ore per le pulizie periodiche, non si evince se sono contrattuali o effettive. La Commissione evidenzia che le ore sono scarse.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Relativamente alle sostituzioni dovute sia a eventi prevedibili (ferie, riposi) che a eventi imprevedibili (maternità, infortuni, malattie, fine rapporto lavoro), è stato calcolato un organico integrativo di cui non viene precisato il numero di unità.

Viene descritta la modalità di gestione delle assenze impreviste al fine di garantire la pronta sostituzione del personale assente entro 24 ore:

- Prolungamento dell'orario di lavoro del personale presente;
- Intervento del personale disponibile per sostituzione a livello di presidio/commissa;
- Possibilità di attingere da personale disponibile a livello di Area Organizzativa;
- Assunzione di nuove risorse;
- Utilizzo del sistema di "pronta reperibilità" per alcuni operatori presenti in altri cantieri.

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Viene definita all'interno del processo di Sanificazione Ambientale la differenziazione tra:

- Pulizia;
- Disinfezione.

Vengono descritte inoltre:

- caratteristiche ed utilizzo della microfibra;
- differenziazione tra panni monouso a perdere e da ricondizionare;
- utilizzo codice colore.

È previsto l'utilizzo di panno monouso a perdere nelle aree a medio rischio e l'utilizzo di panni ricondizionabili nelle aree a basso e bassissimo rischio.

Il sistema di pulizia prevede l'uso del Carrello Attrezzato Antares.

Nelle aree a medio rischio è previsto l'utilizzo di un panno per ogni ambiente o per ogni 30 mq.

Relativamente alla disinfezione viene usato il sistema Mop con serbatoio e erogatore.

È previsto inoltre per gli Ambulatori di Ginecologia, Dentistico e nelle Sale Operatorie della Veterinaria l'utilizzo del Clean Cube al fine di effettuare la disinfezione totale dell'ambiente attraverso la saturazione a perossido di idrogeno.

Relativamente alle diverse tipologie di pulizia si specifica quanto segue:

- Scopatura a umido: utilizzo attrezzo lamellare con garza monouso preimpregnata. Sostituzione garza ogni locale o ogni 30/40 mq., si ritiene la sostituzione ogni 40 mq. non idonea;
- Lavaggio manuale pavimento: prevista sostituzione mop ogni locale e comunque ogni 30/40 mq. Utilizzo mop a perdere per i corridoi; si ritiene la sostituzione ogni 40 mq. non idonea;
- Pulizia arredi: per gli arredi ad altezza uomo utilizzo panno a perdere nel medio rischio e panno ricondizionabile nelle aree a basso e bassissimo rischio;
- Disinfezione delle superfici e sanitizzazione dei punti di contatto comuni: Non viene precisato se il panno venga sostituito da unità paziente a unità paziente e anche l'uso di un unico secchio non è considerato idoneo nel medio rischio;
- Servizi igienici: il metodo descritto con l'uso di tre secchi prevede il frequente risciacquo dei panni nella soluzione e ciò determina una metodologia non sicura.

Elenco prodotti: è presente.

Schede tecniche: sono presenti.

Schede di sicurezza: sono presenti.

Schede dei carrelli: sono presenti.

Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi: viene effettuato.



Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli: non è indicata.

Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani: è prevista.

Fornitura/sostituzione:

- copri wc rigidi: non è prevista;
- dispenser sapone e carta igienica: è prevista;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: non è prevista;
- contenitori con ruote per flebo: non è prevista.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Le sequenze sono divise per aree comuni, aree di degenza, ambulatori, uffici dei coordinatori, sale operatorie, servizi igienici.

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

L'elenco delle attrezzature è presente, ma le dotazioni non sono precisate.

Le schede attrezzature sono presenti.

I macchinari sono conformi alla legislazione vigente. È prevista una manutenzione ordinaria pianificata preventiva e straordinaria. È indicato l'intervento tecnico entro due ore dalla chiamata. Inoltre è presente il Sistema di gestione dei filtri (con calendarizzazione degli interventi).

I dispositivi di sicurezza individuali (DPI) sono descritti per rischio chimico, biologico ed acustico.

In caso di aggiudicazione della Commessa è previsto il subappalto fino al 30%.

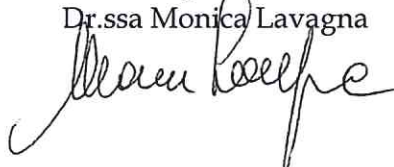
Al termine della seduta, alle ore 10.30 i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno stesso alle ore 11.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 15 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 3 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

